

Il Commissario Straordinario

ex Delibera Giunta Regione Campania 27 dicembre 2012, n. 813

DELIBERA N. 26 DEL 4 NOVEMBRE 2016

OGGETTO: **Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/Idr – art 21 allegato A**

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE – ISTITUZIONE BONUS IDRICO ANNO 2016

Approvazione ripartizione fondi

Approvazione schema di bando

Premesso che

- che con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e soppresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 – ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- che la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che *"I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006"* e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, *"... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ..."*;
- che con decreto presidenziale 7 agosto 2015, n. 141 il Prof. ing. Vincenzo Belgiorno è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO" istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Regione Campania;
- che la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"* ha disposto che *"I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali"*
- che tra i compiti affidati alla Gestione Commissariale ricadono gli adempimenti in materia tariffaria deliberati dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).
- che con deliberazione commissariale 8 agosto 2016, n. 19 – in adempimento di quanto previsto con la deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr – è stato approvato lo *"Schema Regolatorio"* dell'A.T.O. n. 3 della Regione Campania per gli anni 2016÷2019 il quale prevede di destinare la quota del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale, ai sensi dell'art .21, allegato A, della medesima deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr.



Il Commissario Straordinario

ex Delibera Giunta Regione Campania 27 dicembre 2012, n. 813

Considerato, inoltre,

- che, in relazione alle risultanze del *"Bonus Idrico per l'anno 2015"*, è opportuno continuare ad allineare le categorie di utenti beneficiari del *"Bonus Idrico per l'anno 2016"* a quelle di disagio economico previste dalla normativa in vigore per il *"bonus elettrico"*, in analogia a quanto ipotizzato dall'A.E.E.G.S.I. nel documento di consultazione DCO n. 85/2013/R/Idr.
- che negli ultimi anni sono stati registrati elevati livelli di morosità derivanti sostanzialmente dalle difficoltà economiche in cui versano gli utenti del territorio dell'ATO n. 3 in relazione al perdurare del periodo di crisi economica;
- che, in ragione del predetto livello di morosità e delle risorse disponibili, si intende confermare l'entità dell'agevolazione tariffaria da concedere prevedendo un rimborso, per l'anno 2016, pari all'importo relativo a 29,2 mc/anno (80 l/g) per ogni componente del nucleo familiare calcolato applicando la tariffa base per l'uso domestico residente della struttura dei corrispettivi per l'anno 2016 approvata con la richiamata deliberazione commissariale n. 19/2016;

Ritenuto:

- di dover individuare i destinatari del bonus idrico nelle famiglie residenti nei Comuni dell'ATO n. 3 della Campania (oggi Ambito distrettuale Sarnese Vesuviano ai sensi della Legge n. 15/2015) in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - valore ISEE per l'anno 2016 (riferito ai dati dell'anno 2015) inferiore o uguale a € 7.500
 - valore ISEE per l'anno 2016 (riferito ai dati dell'anno 2015) non superiore a € 20.000 per nuclei familiari con almeno quattro figli a carico (*cd famiglie numerose*);
- di poter confermare il criterio di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili - derivanti dal Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) previsto per l'anno 2016 -utilizzando come parametro gli abitanti residenti nei singoli Comuni e il reddito medio pro capite aggiornati all'anno 2014;
- di poter utilizzare le agevolazioni tariffarie del *"Bonus Idrico"* anche per regolarizzare le richiamate morosità per gli utenti in possesso dei requisiti di accesso;
- di poter demandare ai Comuni le procedure per la predisposizione delle rispettive graduatorie sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti in un Bando da approvare e pubblicare a cura di Questa Gestione Commissariale;

Ritenuto, altresì:

- di dover procedere all'approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie da destinare a ciascun comune ricadente nell'ATO n. 3;
- di dover procedere all'approvazione dello schema di bando per l'erogazione del *"Bonus Idrico 2016"* da pubblicare a cura di ciascun comune;
- di poter delegare la Direzione Pianificazione dell'Ente alla predisposizione e adozione di tutti gli atti propedeutici all'applicazione di quanto stabilito nel presente provvedimento;

Letta la relazione istruttoria della competente Direzione Pianificazione prot. 4895 del 18 ottobre 2016.

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- la delibera di Giunta Regionale della Campania 27 dicembre 2012, n. 813;
- la Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137;

Il Commissario Straordinario

ex Delibera Giunta Regione Campania 27 dicembre 2012, n. 813

- la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- le deliberazioni adottate dell'AEEGSI in materia tariffaria;
- la deliberazione commissariale n. 19/2016;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere agevolazioni tariffarie corrispondenti ad un rimborso per l'anno 2016 pari all'importo relativo a 29,2 mc/anno di acqua (80 l/g), per ogni componente del nucleo familiare, calcolato applicando la tariffa base per l'uso domestico residente di cui alla struttura dei corrispettivi approvata con la deliberazione commissariale n. 19/2016;
3. di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dal Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) dell'annualità 2016, come riportata nella tabella in **allegato 1** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare lo schema di bando per l'erogazione del "*Bonus Idrico 2016*" **allegato 2** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di demandare alla Direzione Pianificazione dell'Ente la predisposizione e l'adozione di tutti gli atti necessari per l'applicazione di quanto stabilito nel presente provvedimento;
6. di richiedere a GORI Spa di attivare tutte le azioni necessarie a fornire il massimo supporto alle amministrazioni comunali al fine di raggiungere l'obiettivo del massimo utilizzo delle risorse;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, a GORI Spa e ai Comuni dell'ATO 3.
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Gestione Commissariale dell'Ente.

Napoli, 4 novembre 2016

Il Commissario Straordinario
Prof. ing. Vincenzo Belgiorno

